



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PRAIA A MARE**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via Verdi n. 40 – Tel. Fax 0985/72106 – C.F. 96031260787

[csic8au004@istruzione.it](mailto:csic8au004@istruzione.it) - [csic8au004@pec.istruzione.it](mailto:csic8au004@pec.istruzione.it) - [www.icpraia.edu.it](http://www.icpraia.edu.it)

87028 -PRAIA A MARE (CS)

**Al Personale Docente e A.T.A**

**LORO SEDI**

**All'albo e al sito WEB dell'Istituto**

I.C. PRAIA A MARE - CS  
Prot. 0006099 del 17/09/2024  
I-1 (Uscita)

**Oggetto: Pubblicazione Codice di Comportamento e Codice Disciplinare aggiornato al CCNL 2019/2021**

Ai sensi dell'art. 13, commi 11 e 12, del CCNL Comparto Scuola 2019-2021 (firmato in via definitiva il 18/01/2024), e come disposto dall'art. 55, c. 2, del D. Lgs 165/01, modificato dall'art. 68 del D. Lgs 150/2009, si pubblica il "Codice Disciplinare" di cui agli artt. 22 e ss, unitamente all'art. 48 del medesimo Contratto.

1. Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni DPR 62/2013 - (GU n°129 del 4.6.2013) Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.;

2. Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 13 giugno 2023 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»

3. Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione - d.m.-105-26-04-2022- adozione Codice-comportamento

**Per il personale DOCENTE:**

a. L'art. 48 CCNL Scuola firmato in data 18.01.2024

b. Gli artt. 492 sino a 499 d.lgs. 297/1994

c. modificazioni ed integrazioni all'articolo 498 comma 1 di cui all'art. 48 comma 3 del CCNL Scuola 2019/2021 firmato in data 18/01/2024.

**Per il personale ATA:**

✓ gli artt. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 di cui al TITOLO V RESPONSABILITA' DISCIPLINARE del CCNL comparto scuola 2019/2021/ firmato in data 18/01/2021.

✓ D.Lgs 150/09 –stralcio: Capo V Sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici

✓ Circ. MIUR n. 88 dell'8/11/2010: Applicazione D.Lgs 150/09 al personale della scuola

✓ D.Lgs 165/2001 (artt.53, 55,55 bis, 55 ter, 55 quater e 55 sexies).

✓ Tabella 1 C.M. 88 – Procedimento disciplinare per tutto il personale scolastico ai sensi del D.Lgs 150/2009

✓ Tabella 2 C.M. 88 – Personale ATA: infrazioni, sanzioni disciplinari e sospensione cautelare

✓ Tabella 3 C.M. 88 – Personale docente: infrazioni, sanzioni disciplinari e sospensione cautelare

✓ DECRETO LEGISLATIVO 20 giugno 2016, n. 116 - Modifiche all'articolo 55-quater del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare.

✓ DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75. Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b) , c) , d) ed e) e 17, comma1, lettere a) , c) , e) , f) , g) , h) , l) m) , n) , o) , q) , r) , s) e z) , della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

**Si ricorda a tutti i lavoratori che taluni comportamenti possono essere lesivi della buona immagine dell'amministrazione e della sfera professionale e personale dell'utenza e dei colleghi.**

È il caso di riportare uno stralcio del DPR 16/04/2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”

❖ L'art. 12 comma 1 recita “...nei rapporti con il pubblico Il dipendente ... opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità ... non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche ...”.

❖ Nell'art. 12 comma 2 si legge: “Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione”.

È evidente che le affermazioni lesive del decoro e della reputazione di un Istituto scolastico e dei suoi lavoratori da parte del personale integra una violazione dei doveri fondamentali ed elementari di correttezza e fedeltà.

Si ricorda, infatti, che il diritto di critica viene riconosciuto nei limiti della rilevanza sociale dell'argomento e dalla correttezza di espressione, cosicché, il limite all'esercizio di tale diritto deve intendersi superato, quando chi lo esercita attua attacchi personali, diretti a colpire, su un piano individuale la figura morale del soggetto criticato, in tal caso, l'esercizio del diritto, sfocia nell'aggressione alla sfera morale e professionale altrui, che è penalmente protetta.

Ne consegue che la pratica della critica al di fuori dei suddetti limiti è illegittima ma soprattutto inadeguata ad un contesto educativo quale è la scuola. L'invito, pertanto, è di astenersi da detti comportamenti, pena il rischio di incorrere oltre che nell'inadempienza disciplinare anche nel reato di ingiuria, calunnia o diffamazione. È parimenti ritenuto eticamente ed educativamente inadeguato il comportamento di chi commenta con genitori e studenti l'operato di altri insegnanti o altro personale, così come costituisce illecito disciplinare l'alterco in servizio. . Si invita, in definitiva, tutto il personale ad osservare uno stile di lavoro sobrio e riservato, ossequioso del codice di comportamento e disciplinare, foriero di un fare finalizzato alla piena realizzazione di una comunità educante serena ed efficiente a tutela degli interessi degli utenti e dei lavoratori

Come previsto dall'art. 55 comma 2 del D.Lgs. 165/201 la pubblicazione sul sito istituzionale <https://www.icpraia.edu.it> equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.

***È fatto obbligo a chiunque di rispettarlo e farlo rispettare***

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Marilena Salsano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93